

Le strade dello sviluppo tra tradizione e prospettiva

Emaia, si parte celebrando tutti i fondatori

DANIELA CITINO

Cinquanta anni compiuti con la voglia del "punto e a capo". Alle 16 di ieri è stato tagliato il nastro inaugurale alla cinquantesima edizione della Campionaria d'Autunno che, tra le kermesse Emaia, è certamente la più longeva e, in assoluto, la più storica. "Per onorare un marchio che ha inorgogliato i vittoriosi abbiamo scelto di celebrare il suo mezzo secolo, invitando i padri fondatori" spiega il sindaco di Vittoria, Giovanni Moscato che si presenta al suo primo appuntamento da sindaco davanti a Porta Garibaldi, per la tradizionale cerimonia d'apertura, accompagnato dal primo presidente Giuseppe Tringali e dai sindaci di quasi tutti comuni Iblei. Un ritorno a casa non solo per un commosso Tringali ma anche per gli altri 'padri': La Grua, Di Modica, Taccia, Denaro, Nobile, Balbuziente.

"La scelta era fare morire l'Emaia o metterci la faccia e rivitalizzarla e noi abbiamo scelto di tornare ad essere orgogliosi dell'Emaia e ne è testimonianza l'avvenuto sold out in termini di stand, con ben 321 espositori e tutti paganti, per non ripiombare nella logica dei debiti, un obiettivo che è frutto di un intenso lavoro di squadra, operato in soli pochi mesi, lascia ben sperare nel suo futuro prossimo", chiosa il sindaco Moscato.

La presenza dei sindaci ha dato tono istituzionale all'inaugurazione sottolineato, dal capo di gabinetto del Libero Consorzio Comunale di Ragusa Gianni Molè, che ha portato il saluto del commissario straordinaria Dario Cartabellotta. "L'Emaia rappresenta il cuore pulsante dell'economia della città e dell'intera provincia - dice Molè - e da qui bisogna partire per una nuova stagione di sviluppo tenendo conto di mettere insieme energie e sinergie per qualificare la produzione agricola iblea".

La Fiera è una vetrina che sceglie di



I centomila colori dell'inaugurazione

Taglio del nastro. Ieri il primo atto della 50esima campionaria d'autunno

OPEN SPACE. Tanti altri temi saranno dibattuti: si parlerà di celiachia lunedì 7 alle 17 in un incontro promosso da Farmacia Jacono, martedì 8 novembre alle 11 invece si affronteranno i temi della disabilità.



La tradizionale visita agli stand da parte delle autorità presenti all'inaugurazione



presentarsi con un'accurata settorializzazione degli spazi commerciali. Ma Emaia non è solo business. "È una grande festa da condividere con le famiglie", aggiunge Moscato, sottolineando l'aspetto ludico della kermesse rappresentato da attrattive come la "Casa delle farfalle", l'allestimento di un'area fitness e una bambinopoli. Tanti, poi, gli eventi collaterali di natura culturale e divulgativa. Oggi grande attesa per l'arrivo di Giampiero Mughini. Il giornalista e opinionista, famoso al grande pubblico, alle 19 parlerà di "Come essere felici senza Facebook, Instagram e followers". Ma Mughini non sarà l'unico "maitre a penser" in arrivo alla Novembrina. Occhi puntati anche sull'evento culturale che avrà come protagonista il giornalista Antonio Caprarica in arrivo mercoledì 9 novembre alle 20.